

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7227 del 18/12/2025
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 <i>¿</i> DITTA GAUDENZI SRL <i>¿</i> VOLTURA E MODIFICA SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N.169/2016 DEL 10/02/2016, INTESTATA A "ROBGAS COMMERCIALE SRL", PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO, SITO IN COMUNE DI RUSSI, VIA SAN VITALE SS 253 AL KM 63+310.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7526 del 18/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciotto DICEMBRE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **DITTA GAUDENZI SRL – VOLTURA E MODIFICA SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N.169/2016 DEL 10/02/2016**, INTESTATA A "**ROBGAS COMMERCIALE SRL**", PER L'**ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO**, SITO IN COMUNE DI RUSSI, VIA SAN VITALE SS 253 AL KM 63+310.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET-AMB **n.169/2016 del 10/02/2016** ai sensi del DPR n. 59/2013, **a favore della Ditta Robgas Commerciale srl (P.IVA 00135990398), avente sede legale in comune di Alfonsine, via Reale n.34 e impianto in comune di Russi**, comprensiva dei seguenti titoli ambientali:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali e acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;
- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale

VISTA l'istanza presentata dalla **Ditta GAUDENZI SRL** (PIVA 00984690396), avente sede legale in comune di Alfonsine, via Reale n.30/E, all'Area Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente del Comune di Russi, all'interno del **Procedimento Unico ai sensi dell'Art. 53 L.R. 24/2017**, per l'approvazione del progetto di ampliamento dell'area produttiva "Gaudenzi srl", sita in comune di Russi, via San Vitale SS 253 al km 63+310, acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 20947/2025 del 03/02/2025;

DATO ATTO che il progetto prevede una significativa trasformazione dell'area esistente e l'ampliamento sui terreni limitrofi delle attività dell'impresa esistente, la modifica è relativa ai seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali e acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;
- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale
- valutazione di impatto acustico (ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico") - di competenza comunale;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- La DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)";
- La DGR 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione GR n. 286 del 14/02/2005".

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Impatto acustico:

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;

L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

- la Ditta svolge attività di distributore di carburanti e autolavaggio ;
- la Ditta Gaudenzi srl ha presentato istanza di modifica sostanziale dell'AUA **n.169/2016 del 10/02/2016** intestata a "**Robgas commerciale srl**", all'Area Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente, all'interno del Procedimento Unico per l'approvazione del progetto di ampliamento dell'area produttiva "Gaudenzi srl", sita in comune di Russi, via San Vitale SS 253 al km 63+310, acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 20947/2025 del 03/02/2025,
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato al SUAP con nota PG 163808/2025 del 16/09/2025, in quanto carente dell'**istanza formale di voltura dell'AUA n.169/2016 del 10/02/2016, intestata a "Robgas commerciale srl"**;
- con nota PG 182596/2025 del 15/10/2025 il Comune di Russi ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta presentata dalla Ditta in data 15/10/2025, pertanto la documentazione risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento indicato in oggetto, e la domanda correttamente presentata, come comunicato al Comune di Russi, con nota PG 186759/2025 del 21/10/2025;
- con nota PG 186761/2025 del 21/10/2025, questa SAC ha trasmesso al Servizio territoriale di Ravenna una richiesta di relazione tecnica istruttoria , relativa alla modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali e acque di prima pioggia, ai fini della conclusione del procedimento.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

- con nota PG 193715/2025 del 31/10/2025 **parere favorevole con prescrizioni del Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna per la modifica dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque reflue industriali e di prima pioggia.**
- con nota PG 196156/2025 del 05/11/2025 **parere favorevole con prescrizioni del Comune di Russi, per la modifica dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche e per la valutazione di impatto acustico.**

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

CONSIDERATO che la **Ditta GAUDENZI SRL** ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza dei requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della **Ditta GAUDENZI SRL** (PIVA 00984690396), per l'esercizio dell'attività di distributore di carburanti e autolavaggio, da realizzare in comune di Russi, via San Vitale SS 253 al km 63+310, che sarà rilasciata dall'Area Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente del Comune di Russi, all'interno del **Procedimento Unico ai sensi dell'Art. 53 L.R. 24/2017**;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna Area Est;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est / n. DET- 2024-796 del 24/10/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche SAC-RA;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Paola Ricci, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. **LA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA**, ai sensi del DPR n. 59/2013, adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con determina n.169/2016 del 10/02/2016, e la **voltura da " Robgas commerciale srl"** a favore della **Ditta GAUDENZI SRL** (PIVA 00984690396), avente sede legale in comune di Alfonsine, via Reale n.30/E, e impianto sito in **comune di Russi**, via San Vitale SS 253 al km 63+310, **per l'esercizio di** attività di distributore di carburanti e autolavaggio, fatti salvi i diritti di terzi;

2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA sostituisce la precedente AUA adottata in favore della " Robgas commerciale srl" da questa ARPAE SAC di Ravenna con determina n. n.169/2016 del 10/02/2016;
3. **DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.1. Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
l'Allegato A) al presente provvedimento **riporta** le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali e acque di prima pioggia - di competenza ARPAE SAC;
l'Allegato B) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale
 - 3.2. Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
 - 3.3. Costituisce modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - 3.4. Qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 *"Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico"*.
 - 3.5. **DI DISPORRE** che la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
 - 3.6. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio da parte del Comune di Russi in quanto endoprocedimento del **Procedimento Unico ai sensi dell'Art. 53 L.R. 24/2017** e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
4. **DI FARE SALVI I DIRITTI DI TERZI ED IN PARTICOLARE:**
 - 4.1. il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

- 4.2. eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. **DI DARE ATTO** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. **DI DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. **DI TRASMETTERE** la presente determina di adozione dell'AUA all'Area Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente del Comune di Russi, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
8. **DI RENDERE NOTO che:**
- 8.1. il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae
- 8.2. ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- 8.3. avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA – AREA EST
Dott.ssa Tamara Mordenti

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E ACQUE DI PRIMA PIOGGIA.

Condizioni

1. E' autorizzato lo scarico in acque superficiali delle acque di prima pioggia e delle acque reflue industriali che derivano dall'attività di distributore carburanti con annesso lavaggio auto.
2. La richiesta di modifica sostanziale riguarda le seguenti opere progettuali:
 - ❖ trasformazione dell'area esistente e ampliamento sui terreni limitrofi delle attività dell'impresa esistente.
 - ❖ Smontaggio del lavaggio esistente e realizzazione di una stazione di rifornimento di GNL (Gas Naturale Liquefatto)
 - ❖ nell'area di rifornimento esistente sarà inserito un punto di erogazione di gas metano per autotrazione, con annessa pensilina.
 - ❖ realizzazione di una nuova zona per il lavaggio autovetture dotata di due tunnel per il lavaggio automatico dei mezzi e di 4 box per il lavaggio manuale tramite lancia.
 - ❖ realizzazione di un edificio ad uso albergo, ristorante e bar.

Prescrizioni

Prescrizioni di carattere generale

1. **con cadenza trimestrale dalla data di rilascio della presente AUA da parte dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente del Comune di Russi, deve essere data comunicazione via PEC, al Comune di Russi e ad ARPAE SAC e ST dello stato di avanzamento dei lavori previsti all'interno della progettazione presentata;**
2. **dovrà essere data comunicazione via PEC, al Comune di Russi e ad ARPAE SAC e ST, della conclusione e collaudo dei lavori previsti all'interno della progettazione presentata;**

Distributore carburanti

Acque di prima pioggia - punto di scarico S2

3. All'interno della relazione tecnica integrativa vengono indicate le aree di piazzale assoggettate alla raccolta delle acque di prima pioggia ai sensi della DGR 286/05:
 - **Superficie area distribuzione GNL** pari a 190 m² , compresa l'area coperta dalla pensilina;
 - **Superficie piazzale esistente** pari a 2750 m² , comprese le aree coperte dalle pensiline;

- **Superficie totale delle pensiline** pari a 802,80 m².
 - **Superficie del piazzale dell'area distribuzione carburanti al netto delle pensiline** pari a 2137 m² con pavimentazione in asfalto.
4. Le acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle suddette aree, vengono convogliate al sistema di trattamento, costituito da un pozzetto scolmatore, da una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia con sezione di sedimentazione della capacità di 12 m³ e da un pozzetto disoleatore dotato di filtro a coalescenza del volume di 0.84 mc.
 5. I dimensionamenti della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia, della relativa sezione di sedimentazione, del disoleatore (in funzione della portata della pompa 0.8 l/s e della densità dell'olio 0.85 g/cm³), sono conformi a quanto previsto dalla DGR n.286/05.
 6. Le acque di seconda pioggia sono scaricate, tramite pozzetto scolmatore/deviatore, in acque superficiali tramite il punto di scarico S3.
 7. Dopo 48-72 ore dall'evento meteorico che le ha prodotte, le acque di prima pioggia trattate sono scaricate, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento, in acque superficiali tramite il punto di scarico S2.
 8. Il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque di prima pioggia è stato individuato nel pozzetto posto immediatamente a valle del disoleatore.

Lavaggio Auto

Acque reflue industriali - punto di scarico S1

9. Le acque reflue industriali sono costituite da acque provenienti dall'attività di lavaggio autovetture di nuova realizzazione.
10. Il lavaggio autovetture sarà dotato di due tunnel per il lavaggio automatico dei mezzi e di 4 box per il lavaggio manuale tramite lancia.
11. Le acque reflue industriali provenienti dalla suddetta attività subiranno un trattamento di dissabbiatura (modello DSB 8.000-I di dimensioni cm Ø 220 x 280 H), disoleazione (modello DSL 8.000-I di dimensioni cm Ø 220 x 280 H) e biossidazione (impianto Ecobiox 2 C), con successivo accumulo nella "vasca di accumulo uso rilancio alla filtrazione" (modello RLC 8.000-I di dimensioni cm Ø 220 x 280 H) e trattamento nella linea di filtrazione su letto a carboni attivi (modello FC Ø 80) . Le acque reflue industriali trattate verranno accumulate nella "vasca di accumulo uso riciclo parziale" (modello VRC 8.000-I di dimensioni cm Ø 220 x 280 H).
12. Parte delle acque reflue industriali trattate verranno riutilizzate all'interno dell'impianto di lavaggio, mentre la parte in eccesso verrà scaricata in acque superficiali tramite il punto S1, previo passaggio nel pozzetto ufficiale di prelevamento.
13. Il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque reflue industriali è stato identificato a

valle del sistema di trattamento delle acque reflue industriali, in prossimità dell'area di lavaggio auto.

Prescrizioni acque reflue industriali derivanti dal lavaggio

14. lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, deve essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 3 Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/06 smi per scarichi in acque superficiali;
15. deve essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti la conformità alla Tabella 3 Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/06 smi per scarichi in acque superficiali. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con cadenza triennale ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale di Ravenna. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: pH, BOD5, COD, fosforo totale, azoto nitroso, azoto nitrico, azoto ammoniacale, solidi sospesi totali, idrocarburi totali, tensioattivi totali, ferro, rame, zinco, nichel, piombo, cadmio;
16. deve essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali, al fine di mantenere efficienti i sistemi di depurazione. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 smi;
17. devono essere rispettate le indicazioni contenute al punto 6.0 della Specifica Tecnica S.T.Rif. 1.02/628_24/AD del 08/10/2024 relative al corretto funzionamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue industriali Depurpadana Acque;
18. nel caso si verifichino imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, deve esserne data immediata comunicazione via PEC ad ARPAE SAC Servizio Territoriale di Ravenna, indicando le motivazioni della modifica ed i tempi di ripristino;
19. la planimetria della rete fognaria Tavola denominata AUA PF D 002 rev 2 del 13/10/2025, ove è indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento, costituisce parte integrante della presente AUA.
20. il pozzetto ufficiale di campionamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 smi, deve essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. La Ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) dei pozzetti di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.

Prescrizioni acque di prima pioggia derivanti dal distributore

21. lo scarico delle acque di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 3 Allegato 5 parte terza del DLgs 152/06 s.m.i. per scarichi in acque superficiali, per i seguenti parametri SST, COD, Idrocarburi Totali;
22. deve essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque di prima pioggia che attesti la conformità alla Tabella 3 Allegato 5 parte terza del DLgs 152/06 s.m.i. per scarichi in acque superficiali, per i parametri sopra richiamati. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con frequenza triennale ad ARPAE, SAC e Servizio Territoriale di Ravenna;
23. ad evento meteorico esaurito deve essere garantito che lo scarico delle acque di prima pioggia in acque superficiali avvenga entro le 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso, così come previsto dalla DGR 286/05;
24. deve essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e al disoleatore al fine di mantenere conformi il volume utile per il contenimento e la funzionalità depurativa. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006; (Rimozione dei fanghi e degli oli accumulati).
25. nel caso si verificano imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, deve esserne data immediata comunicazione ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale di Ravenna, indicando le motivazioni della modifica ed i tempi di ripristino;
26. la planimetria della rete fognaria AUA PF D 002 rev 2 del 13/10/2025, ove è indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento, costituisce parte integrante della presente AUA;
27. Il pozzetto ufficiale di campionamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., deve essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) dei pozzetti di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Condizioni

A. Albergo - Ristorante - Bar

Acque reflue domestiche - Punto di scarico S6 -

- L'edificio è destinato ad albergo con annessi bar e ristorante con un numero massimo di addetti pari a 10 (5 AE).
- La sala ristorante e colazione ha una superficie pari a 131,8 mq (37 AE) Bar mq 60 (8 AE)
- Camere da letto n.12 maggiori di 14 mq (24 AE)
- **Totale AE 74**
- Le acque reflue domestiche derivanti dai wc vengono preventivamente trattate all'interno di n.1 fossa Imhoff della capacità di 18900 lt (Ditta Edil Impianti mod IMHOFF21000A), dopodichè inviate a due filtri batterici aerobici posizionati in parallelo e dotati di ripartitore di portata, dimensionati con volume massa filtrante 26 mc e altezza 1.5 cadauno; le acque saponate, prima della loro immissione nella linea recapitante le domestiche (Imhoff e Filtri batterici aerobici) vengono trattate in apposito degrassatore con volume 5000 lt (Ditta Edil Impianti mod DEGSEPT9).
- le acque reflue trattate vengono avviate ad un ulteriore fossa Imhoff (volume utile 6400 lt - Ditta Edil Impianti mod IMHOFF7900A - idonea x 25 AE).
- A valle di quest'ultima fossa Imhoff è stato posizionato il pozzetto ufficiale di prelevamento, prima dell'immissione dello scarico in acque superficiali (punto di scarico S6)
- I sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche derivanti dalle attività sopra menzionate, rispettano i criteri fissati dalla tabella B della DGR 1053/03 e i dimensionamenti dei sistemi di trattamento rispettano i valori previsti dalla tabella A della delibera di cui sopra, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti (225 A.E.).

B. Distributore carburante

Acque reflue domestiche - Punto di scarico S5 -

- A servizio del distributore carburanti e del lavaggio self-service, si prevede l'impiego di n. 3 addetti (2AE).
- Il sistema di trattamento delle acque reflue domestiche è esistente e rimarrà invariato in quanto non oggetto di nuova progettazione.
- Le acque reflue domestiche derivanti dai wc vengono preventivamente trattate all'interno di n.1 fosse Imhoff del volume utile 625 lt (Ditta AQUADEP) , dopodichè inviate ad un filtro batterico anaerobico dimensionato con volume della massa filtrante di 1.60 mc e altezza 1.2 mt; le acque saponate, prima della loro immissione nella linea recapitante le domestiche (Imhoff e Filtro batterico anaerobico) vengono trattate in apposito degrassatore del volume utile di 625 lt (Ditta AQUADEP).
- Le acque reflue domestiche così trattate sono scaricate in acque superficiali tramite il punto di scarico S5.
- I sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche derivanti dall'abitazione rispettano i criteri fissati dalla tabella B della DGR 1053/03 e i dimensionamenti dei sistemi di trattamento rispettano i valori previsti dalla tabella A della delibera di cui sopra, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti (2 AE).

Prescrizioni specifiche per scarico acque reflue domestiche > 50 AE

- lo scarico delle acque reflue domestiche, nel pozzetto ufficiale di prelevamento **afferre** **il punto di scarico S6**, deve rispettare i valori limite di emissione previsti dalla tabella D della DGR n.1053/03 (scarichi nuovi) e precisamente:
Solidi Sospesi Totali ≤ 80 mg/l;
BOD5 (come O2) ≤ 40 mg/l;
COD (come O2) ≤ 160 mg/l
Azoto Ammoniacale ≤ 25 mg/l;
Grassi e oli animali/vegetali ≤ 20 mg/l;
- deve essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue domestiche, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, che attesti la conformità alla tabella D della DGR n.1053/03 (scarichi nuovi). I certificati d'analisi, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'insediamento, a disposizione degli organi di vigilanza.
- il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque reflue domestiche, dovrà essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento agli organi di vigilanza e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. La Ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto ufficiale di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra

le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico

Prescrizioni generali scarico acque reflue domestiche < e > 50 AE

- gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche, quali pozzetti degrassatori, fosse Imhoff e filtro batterico aerobico, al fine di assicurare un corretto funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno 1 volta all'anno da ditte autorizzate; la documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza;
- la planimetria della rete fognaria AUA PF D 002 rev 2 del 13/10/2025, costituisce parte integrante della presente AUA

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.